



ORDINE
dei
PERITI INDUSTRIALI e dei PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
Provincia di Pistoia

RELAZIONE di BILANCIO
2024

I punti caratteristici del bilancio consuntivo 2024 sono:

- Il 2024, ha avuto una discreta attività (*ed i relativi incassi/uscite*)
- La quota di iscrizione 2024 è salita di €. 30/20 rispetto al 2023 (€. 260 e €. 210)
- Il numero degli iscritti (e le **quote**) dell'anno è rimasto stazionario, in leggero aumento:
 - o 2017 iscritti 265
 - o 2018 iscritti 257
 - o 2019 iscritti 253
 - o 2020 iscritti **246**
 - o 2021 iscritti **248**
 - o 2022 iscritti **245**
 - o 2023 iscritti **248**
 - o 2024 iscritti **251**
- Tutti gli iscritti hanno pagato nei tempi
(ad eccezione solo di due iscritti, che hanno pagato le spese legali in più)
- Anche per il 2024 (*come già da diversi anni*) il rimborso consiglieri è stato azzerato
- Anche la Gestione Corrente 2024, come era già accaduto nel 2023, è in perdita, ed anche quest'anno, senza il fondo di riserva da cui attingere, abbiamo usato la liquidità corrente.

Infatti se dalle entrate degli iscritti di €. 72.697 si tolgono quelle non pertinenti alla gestione caratteristica, ovvero:

- o contributo dell'EPPI (€. 3.600); il rimborso Ordine FI (€. 2.860); corsi (*Aermec, BWT, Grundfos*) (€. 2.100) ed i nuovi iscritti (€. 1.566 + €. 1.190 = €. 2.757) per un totale di €. 11.260, rimane un attivo corrente di circa **€. 61.440** che, correlato al totale costi della gestione caratteristica, pari ad €. 65.790, composti essenzialmente dalle 4 uscite principali correnti, ovvero:
- o CNPI € 17.290
- o dipendente e commercialista € 36.000
- o canone di locazione € 6.000
- o spese sede: acqua, en. Elettr., telefono, FIRT, etc. € 6.500

€. 65.790

portano il saldo in NEGATIVO di quasi €. 4.350.

Il disavanzo fa vedere che con gli attuali costi della gestione caratteristica (prevedibilmente invariati per gli anni a venire, forse in aumento), correlati agli incassi generati dalle attuali quote, non riusciamo ancora a coprire le spese.

Pur avendo apportato:

- riduzione al minimo dei costi dell'attività istituzionale;
- Assenza totale dell'attività (e costi) del Consiglio di Disciplina

ed avendo azzerato in pratica il fondo di riserva da tempo, come precedentemente indicato nel bilancio dell'anno scorso, non riusciamo a coprire i costi correnti, pagando le spese mediante l'utilizzo dei denari destinati alla liquidità corrente, che, però, dovrà essere ripianato al più presto, con opportuni interventi correttivi.

Dobbiamo infatti ricordare le novità che ci portiamo dietro e quelle future:

- 1) Il costo/iscritto CNPI è salito negli anni da €. 64 a €. 67 e ora **nel 2024 è passato a €. 70**;
- 2) Il contratto di locazione è rimasto invariato a €. 500.
- 3) I costi dipendente, ogni anno aumentano (*TFR e scatti anzianità*) anche in relazione ad una differenza contrattuale resasi necessaria dai vari nuovi adempimenti dell'ufficio che fa sentire l'aumento complessivo, già dall'anno scorso.

Dobbiamo quindi intervenire gradualmente, ma al più presto, per ripianare questo disavanzo che, se non corretto tempestivamente, si accumula negli anni, per poi diventare sempre più difficile da risanare con interventi sulla quota di tipo modesti.

Il Bilancio di Previsione 2025, in parte, tiene già conto anche di questi problemi, che incidono sull'economia del Collegio, ma, quasi sicuramente, non sarà comunque sufficiente, dovendo intervenire sui numeri anche nel prossimo anno.

Pistoia, li 24 maggio 2025.

Il tesoriere
per. ind. Marzio Acerbi